

«Sul problema siccità risposte sbagliate»

La polemica Il consigliere dem Eleonora Mattia attacca: «La Regione ha ridotto le risorse per la tutela delle riserve idriche»

L'INTERVENTO

«Mentre le destre al governo fanno finta di occuparsi della "protesta dei trattori", al contempo riducono i fondi a sostegno degli agricoltori per affrontare la crisi climatica e la siccità già in corso. È il caso della Regione Lazio, dove i finanziamenti previsti dal "Piano Regionale straordinario di incremento e risparmio delle riserve idriche per il contrasto all'emergenza climatica in agricoltura" sono stati drammaticamente ridotti dalla Giunta Rocca nell'ultimo bilancio regionale».

È quanto sostiene il consigliere regionale del Pd Eleonora Mattia.

«Da 5 milioni di euro complessivi (1 milione all'anno dal 2023 al 2027) - prosegue Mattia - si è passati a soli 100.000 euro nel 2023 e 800.000 euro nel 2024. Addirittura, le misure a sostegno dei Consorzi di bonifica per la crisi idrica

sono state completamente azzerate, non ricevendo alcun finanziamento nel 2024. Questi tagli rappresentano una grave minaccia per il settore agricolo laziale nel 2024, considerando il caldo record e la siccità che stanno già causando danni considerevoli.

Secondo Coldiretti, nel Lazio i danni provocati dai cambiamenti climatici nel 2023 ammontano a circa 300 milioni di euro, con una diminuzione del 60% nella produzione di olive e vino, raggiungendo cifre addirittura del 90% per il vino e del 100% in alcune zone a causa della peronospora. Anche la produzione di mele subisce una riduzione del 40%.

Secondo l'Osservatorio sulle Risorse idriche dell'Associazione

Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe (ANBI), nel Lazio le piogge ad inizio anno sono state minimali: a Roma, dal primo gennaio ad oggi, sono caduti solo 21 millimetri, mentre la media degli ultimi 18 anni era di 76 mm nello stesso periodo. Il deficit è quindi

superiore al 72%, e la temperatura media ha superato di 2 gradi e mezzo il normale.

Fiume Tevere, Aniene, Velino nel Reatino, Liri nella Ciociaria registrano una diminuzione della portata, mentre la Fiora nella Tuscia mantiene una stabilità».

«Chiediamo quindi alla Giunta Rocca di intervenire urgentemente, in collaborazione con tutti gli attori della filiera produttiva e per la gestione sostenibile dei servizi ecosistemici, per prevenire una nuova devastazione per l'agricoltura, gli ecosistemi e i consumatori. È necessario porre rimedio a questa situazione critica, investendo risorse adeguate» conclude Mattia.

Secondo l'esponente del Pd ci sono stati dei tagli importanti e chiede di rivedere le decisioni



Il consigliere regionale del Partito democratico **Eleonora Mattia**



Peso: 37%